

Alla cortese attenzione
Assessore Marco Lamperti

Monza, 12 Luglio 2023

Oggetto: La storica pista di pattinaggio di via Boccaccio

Brevi cenni storici

Nel 1935 viene inaugurata la pista di pattinaggio su rotelle di via Boccaccio inserita nel contesto del Parco di Monza. In quegli anni inizia per Monza un periodo di importanti successi sportivi nazionali ed internazionali nel mondo dell'hockey su rotelle e del pattinaggio artistico. La pista diventa da subito, oltre che sede di allenamenti e partite, anche luogo di ritrovo e aggregazione degli appassionati sportivi.

Negli anni '50 e '60 la pista è considerata una delle migliori d'Europa e ospiterà competizioni anche dei campionati mondiali di hockey su rotelle.

Su questa pista quindi le squadre di Monza e la nazionale italiana giocheranno gloriosamente per più di quarant'anni.

A fine anni '70 inizia il suo declino decretato dal cambio delle regole dell'associazione internazionale di hockey: campionati invernali, obbligo di palazzetti chiusi, modifica delle dimensioni del campo etc...

Malgrado i prestigiosi risultati e la grande passione di atleti e sostenitori del mondo delle "rotelle" nella città di Monza non verrà mai costruito un palazzetto dedicato a questi sport. Le squadre di hockey dovranno allenarsi e competere nei comuni limitrofi (Biassono, Brugherio, Sesto San Giovanni) o per il pattinaggio presso la palestra della scuola Ardigò.

La pista di via Boccaccio viene a poco a poco trascurata e dimenticata completamente (vengono demolite le tribune, le aree adibite ai servizi etc..) ed è da molti anni un'area completamente abbandonata.

MASTER PLAN 2023 – Piano strategico per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza

Obiettivi del progetto:

quello principale è la valorizzazione del Parco e di tutti gli immobili che ne fanno parte.

Altri obiettivi dichiarati:

- Creare nuove opportunità per la Villa Reale e il Parco;
- Definire interventi per favorire l'occupazione e l'avvio di attività a carattere ambientale, turistico, culturale, ricreativo e sportivo;
- "Una Reggia di tutti per tutti" e quindi promuovere la fruizione del complesso da parte dei cittadini e degli appassionati di discipline sportive;
- "Il benessere dei cittadini al centro". Rendere il Parco un luogo di benessere della collettività, di attività sportive etc.
- Aumentare l'attrattività degli spazi....

La pista di pattinaggio nel Master Plan:

Malgrado i nobili e condivisibili obiettivi si rileva che per la pista di pattinaggio è prevista la sua totale demolizione, con una spesa di circa 100.000 euro, allo scopo di **rinaturalizzare** l'area (con un intervento di fase 2 inerenti i giardini della villa Reale alla voce "Manutenzione straordinaria"). Senza nulla togliere alla volontà invece di mantenere e riqualificare, dove necessario, strutture come la piscina, i campi da tennis, il golf e naturalmente l'autodromo (con anche le 2 curve sopraelevate che possiedono al momento soltanto un valore "storico") colpisce che la pista di pattinaggio, con quello che rappresenta storicamente per la città, non venga neanche elencata tra le realtà esistenti del patrimonio Parco e liquidata sotto la voce "manutenzione straordinaria dei giardini". Un simbolo della città di Monza che si vuole cancellare e la cui "rinaturalizzazione" difficilmente potrà aggiungere qualcosa al grande progetto di riqualificazione e conservazione di tutta l'area.

La nostra proposta: un tassello in più per "Monza città di tutti gli sport"

Pensiamo che la pista di pattinaggio debba essere sia recuperata come simbolo storico che riconsegnata alla cittadinanza per praticare sport come spazio pubblico di aggregazione aperto per tutti.

Con gli stessi costi, definiti per la sua eliminazione, la pista potrebbe invece essere rifatta totalmente aggiungendo tutto ciò che può essere necessario per il **pattinaggio** e lo **skateboard** -a impatto di suolo zero-.

Va ricordato che lo **skateboard**, sport molto praticato tra i ragazzi, nella nostra città continua a non godere di uno spazio dedicato come tutti gli altri sport, nonostante

sia diventata disciplina sportiva ai Giochi Olimpici di Tokio e ammessa dal CIO ai futuri Giochi Olimpici di Parigi 2024 e Los Angeles 2028.

In questo contesto si consideri che le dimensioni dell'attuale pista in cemento di via Boccaccio (40mx20 quindi 800mq su uno spazio totale di circa 55mx35) la rendono idonea e omologabile anche per competizioni regionali e nazionali di skateboard (come indicato dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici). Quindi la città di Monza potrebbe far "evolvere" la storica pista di hockey in un nuovo luogo di sport e di aggregazione giovanile in una posizione prestigiosa, centrale e facilmente raggiungibile da tutti.

Per i costi di messa in opera e manutenzione pensiamo non sarà difficile usufruire di sponsor o altre iniziative.

Infine si propone di posizionare a bordo campo dei cartelli descrittivi che con fotografie e testi possano ricordare e celebrare la storia della pista.

I cittadini attivi: Roberto Civati
Luisa Forlini
Nuccio Nasca
Rita Salvo
Roberto Scarian